

Rassegna Stampa

Rassegna stampa

WAYPRESS media monitoring



Festival Cinematografici

Nazione Arezzo	20/05/2017	p. 17	Il premio Melani a Pippo Delbono «Onorato di questo riconoscimento»	Giorgio Grassi	1
Nazione Viareggio	20/05/2017	p. 19	Magni ospite al Film Festival		2

Segnalazioni

Nazione Prato	20/05/2017	p. 26	Tutto quello che vuoi Il piccolo miracolo di un film all'italiana	Federico Berti	3
----------------------	------------	-------	---	----------------	---

SAN GIOVANNI ERA L'ULTIMO ATTO DEL 'FEDIC'

Il premio Melani a Pippo Delbono

«Onorato di questo riconoscimento»

E' CALATO il sipario sulla 35esima edizione del Festival Valdarno Cinema Fedic 2017, con la consegna del Premio Marco Melani al regista Pippo Delbono, con qualche giorno di ritardo, causa suoi impegni all'estero. Questo evento ha segnato la conclusione ufficiale della 12esima edizione del Premio Melani, un grande artista sangiovese. La cerimonia è avvenuta al Cinema Teatro Masaccio, e la consegna del Premio al regista è stata fatta dal sindaco Maurizio Viligiardi, che ha detto: «Un riconoscimento giusto e meritato ad un grande artista del cinema». Delbono ha risposto: «Mi sento onorato di ricevere questo premio. Sono venuto volentieri a San Giovanni Valdarno,

una gran bella città, che tra le tante iniziative, ogni anno dà vita con successo al Festival del Cinema, cui in passato hanno partecipato tanti grandi attori e registi».

QUEST'ANNO il premio alla carriera, dopo quello del 2016 a Carlo Verdone, è stato assegnato al grande regista Marco Bellocchio. Sono passati 35 anni dall'inaugurazione del Festival Valdarno Cinema Fedic, da quando nel 1982 venne battezzato dall'ex presidente e fondatore, il compianto Marino Borgogni. Il primo premio Marzocco d'Oro alla Carriera fu dato al regista del Marco Polo, Giuliano Montaldo. Ora si pensa già alla prossima edizione del 2018. Questa del 2017 ha ri-



REGISTA Viligiardi e Delbono

scosso un buon successo, ma si intende fare qualcosa di nuovo, come ha sottolineato il direttore artistico Simone Emiliani, per portare più spettatori durante le manifestazioni pomeridiane. Ottime le iniziative per la scuola.

Giorgio Grassi



CINEMA IL PROGRAMMA DELLE PROIEZIONI

Magni ospite al Film Festival

C'E' ANCHE «L'uomo che ride» della giovane regista pietrasantina Federica Bertellotti tra i cortometraggi proiettati oggi alle 18 per il secondo appuntamento del «Pietrasanta film festival», promosso per il terzo anno dall'associazione Mondocinema. Tra gli ospiti più attesi figura inoltre Gianluca Magni, noto attore di cinema e televisione, con la prima parte dedicata come sempre ai corti fuori concorso. Si tratta di «L'altra isola» del regista livornese Simone Bianchi e del trailer del film «Tonino» di Daniele Ceccarini e Mario Molinari (dedi-

ca), con intervento finale di Magni. La serata entrerà poi nel vivo con le opere in concorso: «Il bello di Firenze» di Riccardo Valesi, «A special day» di Gaston Biwolé e Kassim Yassin Saleh, «Offline» di Emanuela Mascherini, «Il buio» di Giuliano Oppes, «L'uomo che ride» di Federica Bertellotti, storia dark ambientata nell'Inghilterra di fine '600 e tratta dall'omonimo romanzo di Victor Hugo, «Veiled wings» della regista franco-algerina Nadia Kibout e infine l'horror «Chateau Sauvignon: terroir» dello statunitense David Munz-Marie. Ulteriori informazioni sul sito www.mondocinema.org



GRANDE SCHERMO PROGRAMMAZIONE DEL WEEK END

Tutto quello che vuoi Il piccolo miracolo di un film all'italiana

E'UN VERO miracolo che un piccolo film italiano sia riuscito a sopravvivere alla prima settimana di programmazione. E' quello che è successo al cinema Eden di via Cairoli. «Tutto quello che vuoi» si appresta a «vivere» una seconda settimana di cartellone. Evidentemente grazie al passaparola di chi l'ha già visto, il film diretto da Francesco Bruni sta piacendo molto. Un successo meritato per un film ben scritto, ben diretto e ben interpretato. La vera sorpresa è proprio la performance di Giu-

mostra ottime doti di interprete. E forse non tutti sanno che la carriera cinematografica di Montaldo è cominciata proprio a Prato, in qualità di aiuto regista per Gillo Pontecorvo, autore del medio metraggio «Giovanna», girato negli anni Cinquanta tra le operaie delle fabbriche tessili pratesi. «Tutto quello che vuoi» racconta di uno strano incontro tra un «arzilla vecchietto» e un ventenne quasi badante. Con molta Toscana dentro. Infatti il film è stato girato in gran parte tra Pisa, Piteglio, Femminamorta, Goraiolo, Pracchia, Corno alle Scale. Una divertente commedia che sul finale sa fare anche commuovere.

RIVELAZIONE

La pellicola è interpretata da Montaldo che lavorò a Prato con Pontecorvo

liano Montaldo, già regista dalla lunga e bella carriera costellata da successi come «Sacco e Vanzetti», «L'Agnese va a morire», «Giordano Bruno», «Gli occhiali d'oro» ma soprattutto di uno degli sceneggiati più famosi e più visti nella storia della televisione italiana, quel «Marco Polo» che trasmesso dal Natale 1982 catturò l'attenzione di oltre venti milioni di telespettatori a puntata.

Adesso Montaldo è anche attore, perfetto nel ruolo di un anziano signore un po' «smarrito», un poeta che vede tornare alla mente i fantasmi del passato. A quasi novant'anni il regista genovese di-

BRAVO il regista livornese Bruni, già sceneggiatore di quasi tutti i film di Paolo Virzì e regista di «Scialla», cult movie tra i giovanissimi. Nelle altre due sale dell'Eden ecco «Fortunata» della coppia Sergio Castellitto regista e Margaret Mazzantini sceneggiatrice. Con Jasmine Trinca e Stefano Accorsi. Il terzo film è «The dinner» con Richard Gere. Il cinema Terminale propone uno dei pochi film presenti a Cannes oltre «Fortunata». Si tratta di «Sicilian ghost story» di due bravi registi da tenere d'occhio, Fabio Grassadonia e Antonio Piazza. Infine al piccolo cinema del museo Pecci ecco in arrivo un grande successo al botteghino spagnolo, fino a mercoledì 24: «La notte che mia madre ammazzò mio padre».

Federico Berti

